

Avviare, Spegnere E Riavviare Il Computer

Per avviare il computer non si deve far altro che premere il pulsante di accensione e attendere che sia pronto: nell'attesa il computer esegue opportuni controlli hardware e carica il sistema operativo e i programmi che devono essere lanciati all'avvio del sistema come, per esempio, l'antivirus. Spesso per l'accesso al computer viene richiesto il nome dell'utente e la password: questo perché sistemi come windows 2000 e windows xp posso essere utilizzati da più utenti che spesso hanno anche poteri diversi (ad esempio l'amministratore e l'utilizzatore semplice). Windows carica le impostazioni dell'utente che ha effettuato l'accesso.

Riavviare e spegnere il computer invece non è altrettanto immediato e semplice: è necessario infatti seguire una particolare procedura. Con windows la procedura è la seguente: premere start-chiudi sessione e scegliere arresta il sistema oppure riavvia il sistema, in base alle necessità. Una volta confermato il computer salva qualsiasi impostazione di Windows modificata e memorizza sull'HD le informazioni residenti in memoria. Poi, se si è scelto di arrestare il sistema, il computer si spegne o, se più vecchio, comunica all'utente che può essere spento, mentre se si è scelto di riavviare, il computer si riavvia automaticamente. È bene ricordarsi sempre di spegnere correttamente il computer, perché altrimenti si rischia di provocare sia danni hardware (ad esempio all'hard-disk) che software (ad esempio se si stavano modificando importanti file di sistema).

Per cambiare l'utente che sta usando il computer basta scegliere start-disconnetti x (dove x è il nome dell'utente) oppure scegliere la voce opportuna in start-chiudi sessione. Una volta che l'utente è stato disconnesso tutti i dati che non sono stati salvati vanno perduti e windows presenta la maschera in cui inserire nome e password dell'utente con il quale si desidera effettuare il nuovo accesso. In windows xp, oltre alla disconnessione, è possibile scegliere anche la voce "cambia utente", con la quale è possibile accedere al sistema operativo con un altro utente, avendo però la possibilità di tornare al vecchio utente e trovare le applicazioni esattamente nello stesso stato in cui erano state lasciate, senza perdere i dati non salvati.

La modalità stand-by e la modalità sospensione devono essere supportate dall'hardware. Queste modalità sono utili per risparmiare energia quando si prevede di non utilizzare il computer per un periodo di tempo più o meno lungo. Se sono supportate si possono scegliere da start-chiudi sessione. La modalità stand-by mette il computer in uno stato di risparmio energetico, riducendo al minimo le attività, senza perdere i dati non salvati. Attenzione però: in modalità stand-by il computer deve sempre e comunque rimanere acceso. Quando si desidera riprendere la normale attività basta premere un tasto sulla tastiera (ad esempio invio) e, in pochi secondi, il computer è di nuovo pronto per essere utilizzato e windows presenta dati e applicazioni esattamente nello stato in cui erano state lasciate. Invece con la modalità sospensione (detta anche "congelamento") tutti i dati correnti sono trasferiti dalla memoria centrale all'hard disk ed è possibile spegnere il computer. Quando si desidera riaccendere il computer dopo un tempo quasi uguale al tempo che occorre normalmente affinché il computer sia pronto all'uso ci si trova davanti al desktop, le applicazioni e i dati (anche quelli non salvati) esattamente nello stato in cui erano stati lasciati prima del "congelamento".

